# NON TIMBRA IL BIGLIETTO, MULTA DA 164 EURO A RAGAZZINO DELL'AQUILA

24 Maggio 2012

L'AQUILA – Non oblitera il biglietto dell'autobus e paga 164 euro di multa.

È l'amara vicenda capitata ad un bambino di undici anni dell'Aquila che lo scorso ottobre era a bordo di un bus dell'Ama che lo stava portando a scuola non ha timbrato il biglietto del costo di un euro.

"Per una casualità mio marito non ha potuto accompagnare nostro figlio a scuola che ha preso l'autobus. Era pieno di studenti e non si è riuscito nemmeno ad avvicinare all'obliteratrice – spiega C.G., madre del giovane – Il controllore ha inflitto una multa di 40 euro e, qualche giorno fa, ci siamo visti recapitare una multa da 164,90 euro, 151 di sanzione più 13,90 di spedizione".

Secondo la legge regionale sui trasporti (la Lr 13 del 2008), all'articolo 2 comma b, la sanzione amministrativa può essere "non inferiore a quaranta e non superiore a centocinquanta volte la tariffa ordinaria in vigore".

"Una multa così salata non si è mai vista. Anche dalla Direzione regionale dei trasporti, dove ho parlato con un dirigente, mi è stato detto che una cosa del genere è forse unica in Italia. – aggiunge la donna – Dall'Ama, invece, mi hanno fatto solo sapere di essersi attenuti alla legge vigente. Può darsi che la maggiorazione è arrivata perchè la multa non è stata pagata in tempo, ma si tratta pur sempre di un bambino che prima d'ora non hai mai preso una multa e che solo per un caso non è riuscito a timbrare il biglietto".

Dura lex, sed lex. Se l'infrazione c'è stata la sanzione va pagata, ma a volte un po' di buon senso potrebbe far sì che certe situazioni paradossali non si verifichino. *(g.a.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli